CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 7 del 28 gennaio 2014

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2014-2016 DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO.

Schema di deliberazione n. 7 del 28 gennaio 2014

Verbale n. 3

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	X	☐	
Vice Presidente	Massimiliano	VALERIANI	X	☐	
Vice Presidente	Francesco	STORACE	☐	X	
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	X	☐	
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	☐	X	
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	X	☐	

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☐ **RILEVA** ☐ **NON RILEVA**

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

Assiste il Segretario generale Dott. Antonio CALICCHIA

L'Ufficio di Presidenza

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), e in particolare l'art. 1, comma 8, che stabilisce che l'organo di indirizzo di ciascuna amministrazione, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, adotti il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione pubblica;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che stabilisce, all'articolo 10, comma 1, che ogni amministrazione adotti un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e, al comma 2 che le misure del citato Programma siano collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica e approvato dalla Autorità nazionale anticorruzione con deliberazione 11 settembre 2013, n. 72;

VISTA la legge regionale 16 marzo 2011, n. 1 (Norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni regionali. Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2002, n.6);

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 (Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonchè misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione);

VISTA l'Intesa sancita il 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata;

VISTA la propria deliberazione 12 dicembre 2013, n. 86, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Lupo, dirigente di ruolo del Consiglio regionale del Lazio, l'incarico di Responsabile della Struttura Prevenzione della corruzione del Consiglio regionale del Lazio, con decorrenza dal 1° gennaio 2014;

CONSIDERATO che in base alle linee guida contenute nella delibera CIVIT 50/2013, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, pur essendo uno strumento di programmazione autonomo rispetto al Piano di prevenzione della corruzione, integra una sezione del Piano

in quanto ad esso strettamente collegato, e come tale può essere inserito in un unico documento complessivo;

PRESO ATTO che il Responsabile della Prevenzione della corruzione ha provveduto in data 27 gennaio 2014 a trasmettere il testo della proposta del P.T.P.C. e del P.T.T.I. con i relativi allegati ai rappresentanti delle Associazioni Consumatori e Utenti presenti nel Consiglio nazionale dei Consumatori e degli Utenti, ai Segretari regionali delle OO.SS., ai Presidenti delle Organizzazioni imprenditoriali regionali ed al Nucleo di Valutazione e Controllo Strategico;

PRESO ATTO che è necessario procedere nei termini stabiliti dalla normativa vigente in materia, ossia entro il 31 gennaio 2014, all'approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Consiglio regionale del Lazio per il periodo 2014-2016, riportato nel documento allegato alla presente deliberazione, contenente anche la sezione relativa nonché al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e tre allegati;

PRESO ATTO che ai sensi della normativa vigente in materia il Piano triennale di prevenzione della corruzione dovrà essere pubblicato entro il 31 gennaio 2014 sul sito del Consiglio regionale, sezione Amministrazione trasparente, e che dovrà essere aggiornato entro il 31 gennaio degli anni a venire, prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento;

VISTA la proposta formulata dal Responsabile della Prevenzione della corruzione del Consiglio regionale del Lazio;

SENTITO il Segretario Generale

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. di adottare il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) del Consiglio regionale e il programma triennale per la trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I) del Consiglio regionale per gli anni 2014-2016 con gli allegati 1, 2 e 3 che costituiscono parte integrante della presente Deliberazione;
2. di aggiornarlo entro il 31 gennaio di ogni anno, prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento;
3. di riservarsi la possibilità di apportare eventuali integrazioni o modifiche al Piano e al Programma di cui al punto 1, anche in relazione ad esigenze sopravvenute, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
4. di dare mandato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione di trasmettere il Piano comprensivo del Programma per la trasparenza e l'Integrità al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art, 1, comma 60, lettera a) della legge 190/2012;
5. di pubblicare il Piano ed il Programma con i citati allegati di cui al punto 1 sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Segretario
Antonio Calicchia

Il Presidente
Daniele Leodori